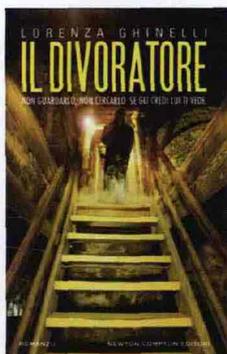


G I ROMANZI
di Valeria Parrella



SCRITTURA PER IMMAGINI
— GIALLO PSICOLOGICO
PER PIETRO E LA SUA MAESTRA



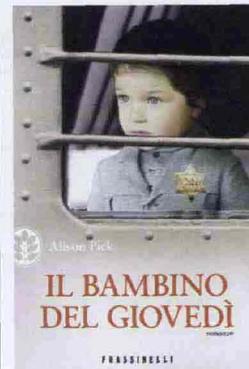
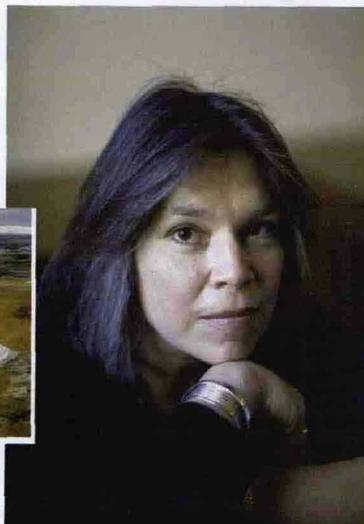
La giovane autrice Lorenza Ghinelli si è formata nell'ambito della grafica pubblicitaria e della fotografia e usa un linguaggio, appunto, quasi fotografico per raccontare la storia di cui è protagonista Pietro, un bambino autistico che comunica con il mondo esterno solo attraverso i suoi disegni, in cui, con dovizia di particolari, registra tutto quello che vede. Un giorno è preso di mira da un gruppo di ragazzi del suo quartiere. Quella sera stessa uno di loro scompare e qualche giorno dopo altri due ancora. Sarà la maestra di Pietro a chiedergli di disegnarle quanto ha visto e a domandarsi chi sia quel vecchio vestito tutto di nero con le scarpe bianche e un bastone, sempre seduto su una panchina...

Lorenza Ghinelli, **IL DIVORATORE**, Newton Compton, pp. 240, euro 9,90

Lo leggo subito
L'arte della coppia

IL ROMANZO DI ESORDIO (PREMIATO NEL 2009 CON L'ORANGE AWARD PER NUOVI SCRITTORI) DI FRANCESCA KAY - CHE VIVE A OXFORD, MA CHE È CRESCIUTA IN GIRO PER IL MONDO - RACCONTA, CON UNO STILE PIACEVOLE E ARMONIOSO, DI JENNET MALLOW CHE, FIN DA BAMBINA, È ATTRATTA IN MANIERA TOTALIZZANTE DALLA PITTURA L'INCONTRO CON DAVID HEATON, PITTORE PROMETTENTE QUANTO BELLO, FA NASCERE UNA TEMPESTOSA STORIA D'AMORE CHE LA PORTERÀ A VIVERE IN LUOGHI SEMPRE DIVERSI INSIEME AI TRE FIGLI, NATI NEL FRATTEMPO. JENNET NON RINUNCIA, PERÒ, ALLA PITTURA E, SEPPURE DIVISA TRA L'IMPEGNO PER I FIGLI E LE RICHIESTE SEMPRE PIÙ PRESSANTI DEI COLLEZIONISTI, PORTA AVANTI CON CAPARBIETÀ IL SUO PERCORSO ARTISTICO RAGGIUNGENDO QUEL SUCCESSO CHE SEMBRA, INVECE, NON ARRIDERE PIÙ AL SUO COMPAGNO.

Francesca Kay, **LA CORSA DEL VENTO**, Bollati Boringhieri, pp. 216, euro 16,50



Il treno delle speranze

Con uno stile asciutto, la scrittrice canadese racconta una storia ispirata da quella vera dei suoi nonni, in Cecoslovacchia, durante le persecuzioni naziste. La vicenda inizia nel 1939: Annaliese e Pavel Bauer, ebrei, vivono benestanti e felici insieme con il loro bambino Pepik e con la governante Marta. Privati dei loro averi per effetto delle leggi razziali, abbandonati da tutti, decidono di salvare il piccolo mettendolo sul treno che ogni giovedì parte per Londra. In Cecoslovacchia, intanto, la situazione precipita e Annaliese accusa il marito di non essere riuscito a tutelare la famiglia. Pavel trova conforto in Marta. Anni dopo l'autrice si mette alla ricerca di Pepik, adottato da una famiglia scozzese e ormai adulto: troverà le ultime lettere che i genitori e la governante scrissero al bambino, ricostruendo così una storia che, sul finale, riserverà ancora una sorpresa.

Allison Pick, **IL BAMBINO DEL GIOVEDÌ**, Frassinelli, pp. 352, euro 18,50

Foto BLACK ARCHIVES, GETTY IMAGES